SCUOLA DELL'INFANZIA
"DON LUCIANO SARTI"
Via Palestro, 38 - 40024 Castel San Pietro Terme (Bo)
tel. e fax 051 944590 – segreteria@scuoledonlucianosarti.it

Allegato 1. LA SCUOLA IN PIAZZA

Premessa

L'evento la "Scuola in Piazza" nasce nel 1998 e si propone da subito come momento di convivialità con le famiglie ed i loro bambini ma anche con gli abitanti di Castel San Pietro che ancora non conoscono la nostra realtà. Il momento di apertura con la sfilata dei bambini per la strada principale del paese; il lancio, in piazza, dei palloncini con legati messaggi e riflessioni scritte dai bambini stessi ed alle quali più di una volta è stata data risposta dai luoghi in cui sono caduti; gli stand gastronomici che invitano alla condivisione ed al dialogo; lo spettacolo serale dei bimbi della scuola Primaria ma soprattutto, la partecipazione stessa delle famiglie che da iniziali destinatarie della festa si sono invece proposte come sponsor e collaboratori, presenti dal momento dell'allestimento fino al momento dello sgombero, sono le costanti dell'evento fin dal primo anno.

Organizzare una festa della scuola ad inizio anno può sembrare inusuale: gli inserimenti dei nuovi bambini sono appena iniziati, i "più grandi" e le famiglie stanno riprendendo confidenza con i ritmi scolastici dopo la pausa estiva ed i progetti di classe sono soltanto "bozze" ai margini delle osservazioni, però l'inizio dell'anno è anche il momento migliore per condividere con tutti l'idea che si ha di scuola e di bambino.

Un' idea di scuola, innanzitutto, che non è solo uno spazio fisico delimitato; in cui il bambino e la sua famiglia non sono solo una somma confusa di potenzialità, autonomie da raggiungere e bisogni cui dare risposta.

L'idea di scuola che ci preme di condividere è quella in cui bambini e famiglie sono artefici stessi, accanto agli insegnanti, di quei significati che trasformano le conoscenze in competenze e che rendono il percorso scolastico non una strada che corre parallela alla vita e che insegna cose che forse torneranno utili più avanti, ma che della vita di ciascuno accresce il senso nel "qui ed ora". Un'idea di scuola come questa non si concilia bene con una "festa privata" ed è per questo che anche quest'anno la festa di inizio anno si è svolta in piazza, aperta a tutti: a chi già ci conosce e a chi in piazza ci ha incontrato per caso.

Tradurre queste riflessioni in un evento non è stato facile, soprattutto perché l'evento coincideva con un anniversario importante: 30 anni per la scuola dell'Infanzia e Primaria e 25 anni per il Nido. Come festeggiare senza rischiare di cadere nel retaggio del "Ti racconto tutto il cammino fatto fino a qui" che spesso spaventa piccoli e grandi? La proposta è stata quindi quella di non raccontare "il cammino", ma di mostrare "il *nostro modo* di camminare" attraverso un "laboratorio-metafora" che potesse rendere esplicita l'idea di una scuola in cui tutti hanno le "mani in pasta" per renderla migliore; in cui la traccia ed

il contributo offerto da ognuno è fondamentale per la realizzazione di un'opera più grande; in cui gli insegnanti mostrano gli strumenti, insegnano come usarli, ma incoraggiano anche ad esplorarne differenti e personali prospettive.
Il materiale scelto per il laboratorio è stata la creta con le sue caratteristiche duttili e durature allo stesso tempo.

Finalità

Finalità primaria della festa è l'avvicinare la scuola alle famiglie e le famiglie alla realtà scolastica in un clima aperto e gioioso. La proposta di un laboratorio con la creta ha offerto un'opportunità manipolativa nuova per molti bambini e l'occasione di sperimentare ed esplorare differenti materiali con cui lasciare tracce.

Obiettivi del Laboratorio di creta

- Esplorare il materiale proposto, percepirne le caratteristiche (freddo, caldo, bagnato, asciutto, morbido, duro ecc), provare ad utilizzarlo in maniera autonoma ed originale al di là dello scopo consueto
- Selezionare con cura (dopo aver fatto prove ed esperimenti) il materiale più consono alla realizzazione del proprio progetto
- Sviluppare la capacità di condividere il materiale ed uno spazio di lavoro comune
- Osservare il lavoro altrui per apprendere nuove tecniche ed integrarle eventualmente al proprio
- Esporre il proprio lavoro ad altre persone, raccontando brevemente le scelte compiute
- Ripercorrere le fasi del lavoro e provare ad avvicinarsi ad un compagno più piccolo nel ruolo di tutor (Obiettivo per i bambini della scuola Primaria)

Metodologia

La metodologia scelta è stata quella del "Workshop" con accesso libero e gratuito. Lo spazio è stato allestito in piazza sotto due gazebo ed arredato con quattro tavoli dell'altezza dei bambini (fascia 2-6) e senza sedie, per permettere spostamenti più agevoli alla ricerca dei materiali da esplorare. Su ogni tavolo sono state poste delle vasche con all'interno differenti tipologie di materiali. Ad ogni bambino che arrivava allo stand veniva consegnato un panetto di creta tagliato con un filo di cotone bianco: l'esplorazione del materiale è stata lasciata alla libertà del bambino anche se le insegnanti si affiancavano silenziosamente manipolando loro stesse la creta e fornendo diverse "piste esplorative" attraverso l'imitazione.
Le insegnanti hanno accompagnato grandi e piccoli alla scoperta dei segni lasciati da elementi naturali come foglie, conchiglie, pigne, rametti; elementi della quotidianità come tappi, bottoni, giocattoli ma anche parti del nostro corpo come gomiti, dita, nocche; hanno osservato insieme il risultato delle

combinazioni e degli intrecci di segni lasciati dagli oggetti; hanno confrontato con i bambini più grandi le formelle realizzate da ognuno alla ricerca di differenze o punti in comune e provato ad accostarle conducendoli a scoprire nuove combinazioni inedite possibili solo grazie alla condivisione del proprio lavoro.

Una volta conclusa l'esperienza dal panetto "lavorato" è stata ritagliata dal bambino una formella quadrata della misura 5x5 che è stata poi posta a seccare in cassette della frutta per poter successivamente essere cotta. La creta avanzata è stata riconsegnata al bambino che ha potuto ricominciare a lavorarla. Con l'aiuto dell'adulto il lavoro poi è stato posto in un sacchetto ed è stato portato a casa dalla famiglia con allegato l'invito per il giorno in cui il mosaico sarà installato. La durata totale del workshop è stata di 3 ore, ossia dalle 15:30 alle 18:30.

Tutte le mattonelle create sono state infine cotte ed utilizzate per la creazione di un grande mosaico.

Materiale

- Gazebo n.2
- Tavoli fascia 2-6 anni n.4
- Tappi di bottiglia
- Bottoni
- Foglie
- Rametti
- Pigne
- Conchiglie
- Mattoncini Lego
- Tappi di pennarello
- Macchinine
- Spatole
- Mattarelli
- Cassette della frutta
- Creta 20 kg
- Macchina fotografica
- Spruzzini con acqua (per lavare le mani a lavoro terminato)
- Scottex